

ARTICOLO II.

Educazione.

GLi uomini saranno, quali si formano. Si mette quello che si è seminato, e si raccoglie a proporzione della diligenza e della coltivazione (a). Se si oppongono ostacoli fisici, essi debbono cedere e piegare alle impressioni morali. La differenza che più o meno distingue gli uomini, prodotta forse dal loro vario meccanismo, si osserva non solo ne' varj climi, ma nell'istesso clima, nell'istessa Città e nell'istessa famiglia. Giova osservarla, per saper regolare e dirigere così l'educazione privata, come la pubblica; ma qualunque differenza potrebbe al più modificare il piano delle istituzioni utili, giammai arrestarne la pratica o alterarne il fine. Gioverebbe poco l'esame del clima, se conosciuta la sua influenza contraria alla felicità nazionale, in vece di cercare i mezzi di correggerla, si abbandonasse la Nazione al suo pendio.

(a) Negli ultimi tempi dell'Impero di Oriente i Greci si trattenevano in Costantinopoli in dispute Teologiche, mentre l'inimico era alle Porte, in vece di pensare a prepararsi e difendersi; perchè non sapevan altro, nè altra arte aveano appresa, che quella di disputare.